



Federazione Italiana Dama

Fondata nel 1924

CONI - Foro Italico

Largo Lauro de Bosis n. 15 - 00135 ROMA

Codice Fiscale 80022440210

Tel. 06-3272 3203 / 3202 Fax: 06-3272 3204 - e-mail: segreteria@fid.it; www.federdama.it

PROGETTO "DAMA A SCUOLA"

Anno scolastico 2017/18

La Federazione Italiana Dama (FID), fondata a Milano nel 1924, è una Disciplina Sportiva Associata al CONI (DSA), e costituisce un'associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del D.Lgs 15/2004 e successive modifiche ed integrazioni. Gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza del CONI ed l'unico ente autorizzato a disciplinare e regolamentare l'attività damistica in Italia.

La FID è retta da norme statutarie e regolamentari conformi all'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale ed ispirata al principio democratico di partecipazione all'attività sportiva da parte di tutti in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, con particolare riguardo all'accesso all'attività sportiva dei **soggetti diversamente abili**.

E' costituita da società e associazioni sportive che nel territorio italiana si dedicano alla pratica dello sport della dama senza fini di lucro, nel rispetto delle norme del proprio statuto.

E' membro della Federazione Mondiale Gioco Dama (FMJD), riconosciuta dallo SportAccord (ex GAISF) e svolge la propria azione in conformità con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale (CIO).

La Federazione Italiana Dama, nell'ambito dei PROGETTI A CARATTERE NAZIONALE (come da nota MIUR del 02/11/2015) intende collaborare con il MIUR per la diffusione del gioco della dama negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, attività che già da diversi anni esercita con assiduità, e con assoluti indici di gradimento ed apprezzamento da parte delle comunità scolastiche in cui si adopera per perseguire ed implementare gli obiettivi didattici ed educativi del loro PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF).

AREE DELL'INTERVENTO (a,b)

AREA a

FORMAZIONE DOCENTI-ISTRUTTORI:

per la diffusione dell'attività damistica nelle scuole, la FID intende implementare i corsi per l'attività di formazione dei **DOCENTI-ISTRUTTORI**.

Pertanto, come peraltro fa da parecchi anni, si impegna ad organizzare attraverso le sue strutture territoriali e con la collaborazione delle sedi del CONI PROVINCIALE dei corsi di formazione per docenti, secondo quanto stabilito dalla Dir. Min. 170/2016 (ex Dir. Min. 90/2003).

A tal proposito si chiarisce che:

- detti corsi saranno svolti dai formatori della FID;
- che l'iscrizione sarà completamente gratuita;
- che il materiale necessario per lo svolgimento dei corsi sarà fornito dalla FID;
- che ai corsisti, al termine del corso, sarà fornita un'adeguata dotazione di materiale in formato multimediale per poter lavorare nelle scuole di ogni ordine e grado.
- che al termine del corso i docenti potranno continuare a giovare del supporto degli istruttori federali FID presenti in tutto il territorio nazionale.

AREA “ b “ INTERVENTO NELLE SCUOLE

La **FEDERAZIONE ITALIANA DAMA** intende realizzare il **PROGETTO “DAMA A SCUOLA”** negli istituti scolastici di ogni ordine e grado a partire dalla scuola primaria.

La FID, ad onor del vero, opera già in molti istituti scolastici nazionali che hanno recepito, approvato e inserito nel loro PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA (POF) IL PROGETTO-DAMA.

Pertanto, la Federazione intende seguire l’attività damistica in queste scuole e, soprattutto, portare questo gioco-sport in altre comunità scolastiche che aderiranno al progetto.








I nuovi istituti che adotteranno il PROGETTO DAMA A SCUOLA:

- saranno iscritti alla FID con lo status di **SEZIONI DAMISTICHE SCOLASTICHE** (attraverso il modulo di adesione al Progetto “Dama a Scuola” della FID);
- **riceveranno in dotazione alla prima adesione** il “kit didattico 1” gratuito formato da: 12 damiere didattiche a doppio sistema e relative pedine per poter praticare rispettivamente il gioco della dama italiana e della dama internazionale, due manuali di semplice consultazione con grande valenza didattica per l’acquisizione delle regole (“Un gioco che si può leggere”, Molesini e “La regina dei giochi”, Molesini), un supporto digitale (CD, DVD o USB) con il software di dama per la lavagna multimediale e con le 2 dispense e l’eserciziario curate dal D.T. della Nazionale, ing. Daniele Bertè, Grande Maestro di dama italiana ed internazionale);
- **riceveranno in dotazione al rinnovo dell’adesione** il “kit didattico 2” comprendente 24 manuali didattici (a scelta: *Un gioco che si può leggere*, Molesini o *La regina dei giochi*, Molesini), 2 damiere didattiche a doppio sistema con relative pedine; un supporto digitale (CD, DVD o USB) con il software di dama per la lavagna multimediale e con le 2 dispense e l’eserciziario curate dal D.T. della Nazionale, ing. Daniele Bertè, Grande Maestro di dama italiana ed internazionale);
- Saranno seguiti da un istruttore federale che offrirà il proprio supporto da esperto agli INSEGNANTI-ISTRUTTORI di neoformazione.

L’INTERVENTO DECLINATO NELLE SUE VARIE FASI

FINALITA’

Perché si presenta il progetto? (Bisogni, esigenze, attese, individuate nel P.O.F., che motivano la presentazione del progetto)

-  Educare al rispetto delle regole e dell’avversario.
-  Guidare l’alunno all’espressione delle proprie potenzialità.
-  Promuovere il rafforzamento dell’autostima.
-  Favorire tutti i processi e i percorsi idonei per l’inclusione dei discenti diversamente abili, dei DSA e dei BES.
-  Attraverso l’attività ludica migliorare la relazione sociale, allenare le capacità logiche, superare atteggiamenti di insicurezza caratteriale.
-  Sollecitare l’attività motoria di base, necessaria anche per un “damista”, stimolando le qualità coordinative, in particolare, la fantasia motoria e l’anticipazione motoria.
-  Partecipazione alle varie competizioni damistiche: dall’Olimpiadi della mente, alle Finali provinciali, regionali e nazionali di DAMA dei C.S.

OBIETTIVI

Dove vogliamo arrivare? Descrizione dei risultati (in termini di cambiamento rispetto alla situazione esistente) che si intende conseguire.

CHE COSA INTENDIAMO CAMBIARE?	<ul style="list-style-type: none"> ✚ OBIETTIVI Autocontrollo dell'attenzione e del pensiero. ✚ Gestione dello stress. ✚ Sviluppo delle qualità mnemoniche e di concentrazione. ✚ Sviluppo delle facoltà logico- deduttive. ✚ Sviluppo dell'analisi e del feed-back (correzione dell'errore).. ✚ Accettazione della sconfitta. ✚ Sviluppo di abilità logico-matematiche.
LA QUALITA' DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI?	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Rispetto delle regole e dell'avversario. ✚ Espressione delle proprie potenzialità. ✚ Rafforzamento dell'autostima.
LA PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI?	...
LA QUALITA' DELLA OFFERTA FORMATIVA?	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Educare al rispetto del sé e dell'altro; ✚ educare a valori irrinunciabili che vanno dal confronto costruttivo al rispetto delle regole, al senso civico.

DESTINATARI

A chi è rivolta l'iniziativa? Chi vi prende parte?

	Insegnanti (cognome e nome)	<u>Classi</u> Sezioni	Alunni n°	Personale A.T.A (cognome e nome)	Genitori n°	Altri
DESTINATARI / ATTORI DEL PROGETTO	Professori di Educazione fisica e tutti gli altri Professori interessati nella scuola sec. di 1° e 2° grado; Insegnanti di Ed. motoria e tutti gli altri maestri interessati nella scuola primaria.	Classi della Scuola primaria, della seconda primaria di I° e II° gr. di tutti gli istituti				Coordina l'attività e svolge la funzione di tecnico esperto l'istruttore federale.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI OPERATIVI

Descrizione delle azioni dei docenti che gestiscono il progetto nelle varie fasi

FASI	ATTIVITA' (chi fa/che cosa?)	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Progettazione	Gli insegnanti -istruttori, con la collaborazione dell'istruttore federale, inizieranno l'attività facendo riferimento ad alcuni cenni storici sulle origini del gioco della Dama Italiana ed Internazionale. Dopo tale introduzione, verranno presentate le Regole di gioco, oltre ai Regolamenti ufficiali; verrà mostrato il movimento dei pezzi; spiegheranno il metodo di gioco: la partita, la presa, il cambio, i tiri di prima e seconda intenzione.	Entro il mese di dicembre
Attuazione degli interventi	Gli insegnanti succitati	Dicembre - maggio
Valutazione	Saranno gli stessi insegnanti che avranno aderito all'iniziativa ad effettuare una valutazione formativa degli alunni	

PRODOTTI

Prodotti e materiali specifici che verranno elaborati nel corso delle attività dai partecipanti e che resteranno a disposizione della scuola al termine del progetto.

Gli alunni, oltre all'attività di allenamento, produrranno schemi di gioco, con aperture e chiusure particolari, proporranno soluzioni alternative a quelle dei manuali, vi si eserciteranno ecc

SPAZI, MATERIALI, SUSSIDI

In quali tempi, luoghi specifici, scolastici e extrascolastici, si svolgeranno le attività? Quali materiali, sussidi, attrezzature tecnologiche si useranno?

Manuali didattici, damiere didattiche, dispense e software per la lavagna multimediale saranno fornite gratuitamente dalla FID. Potrà essere inoltre richiesta una damiera magnetica.
L'attività si **svolgerà in orario curricolare nelle aule scolastiche.**

ORGANIZZAZIONE (ORGANIGRAMMA DEI SOGGETTI COINVOLTI)

SOGGETTI	COGNOME E NOME	COMPITI (*)
Referente		
Professore responsabile del progetto		Il referente funge da istruttore degli alunni, documenta le varie attività, collabora con l'istruttore della F.I.D e valuta il percorso formativo dei discenti.
Altri soggetti (genitori, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici)		L'istruttore F.I.D collabora con docenti ed alunni; dà supporto tecnico-burocratico e relazionale fra i docenti e la F.I.D. .

INDICATORI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

Contenuti e modalità della valutazione finale della validità complessiva del progetto, in termini di:

- EFFICACIA dei risultati ottenuti
- ECONOMICITA' dei processi attivati

CONTENUTI DELLA VERIFICA/ VALUTAZIONE	INDICATORI
1. L'EFFICACIA DEI RISULTATI OTTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi attivati hanno realmente soddisfatto i bisogni, le esigenze, le attese dei destinatari del progetto? • I risultati raggiunti hanno prodotto un cambiamento nella qualità della scuola, una innovazione della prassi degli operatori scolastici? • Qual è il grado di soddisfazione dei destinatari?
2. L'ECONOMICITA' DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • I costi del progetto (in termini di impegni, fatica, impiego di risorse umane, ore aggiuntive svolte, risorse finanziarie investite (0,00) sono proporzionati rispetto ai risultati ottenuti? I risultati finali "valevano la fatica"?

DATA: luglio 2017

Firma del referente del progetto